MATERIALE DI LAVORO 2.10 · CAPITOLO 2 — LA PROSPETTIVA OPERATIVA · CASO PRINCIPALE: ALGHERO

La gestione dell'acqua in un'attività che ne consuma molta

Fonte: Francesco Dore, Il Timone e la Lente, seconda edizione, Volume 1a — ISO 14001:2026, sottocapitolo 2.10 (pagina 355 del libro)

DOMANDA GUIDA

Un gruppo alberghiero costruisce un monitoraggio dell'energia molto curato, perché in tutte le strutture che ha gestito finora l'energia era il rischio dominante. Che cosa succede quando apre il primo albergo in un luogo dove a scarseggiare davvero non è l'energia, ma l'acqua?

1 · Patto di verifica: le affermazioni del mercato alla prova della norma

Copiato dal libro. L'ultima colonna è per il vostro albergo: che cosa vale qui, e come lo sapete.

Che cosa si afferma	È un obbligo?	Valutazione del volume	Nel nostro albergo
La norma stabilisce quale risorsa sia il primo tema ambientale di un albergo	No	La significatività la determina l'organizzazione sul proprio contesto (6.1.2); ad Alghero era l'acqua, ed è la lezione del caso	
La norma richiede che la significatività sia determinata sulle circostanze di ogni struttura, anche quando si parte da un modello di gruppo	Sì	Requisito (6.1.2). Partire da un modello collaudato è un metodo legittimo, non un sostituto dell'analisi	
La norma considera adeguato il monitoraggio di tutti gli aspetti quando quello di un'area è accurato	No	Il monitoraggio si determina per ciò che va valutato (9.1); il confronto fra energia e acqua ad Alghero mostra che la cura può essere diseguale	
La norma richiede che un aspetto significativo, oltre che riconosciuto, sia preso in considerazione nella pianificazione	Sì	Requisito (6.1.5 e 6.2.1); la forma, obiettivo, controllo operativo o monitoraggio, la sceglie l'organizzazione	
La norma prescrive sottocontatori o una frequenza minima di lettura	No	Non li prescrive (9.1). Il volume propone un monitoraggio proporzionato alla significatività: un contatore generale può bastare per una risorsa secondaria, difficilmente per quella che l'analisi mette al primo posto	
La norma richiede di trattare la scarsità d'acqua nel sistema quando rende l'acqua un aspetto significativo	Sì	Requisito: un aspetto significativo resta tale anche se il problema nasce dal territorio e coinvolge il gestore idrico	

2 · Errori comuni: un’autoverifica

Spuntate ogni errore che riconoscete nel vostro albergo e annotate dove si vede.

☐ Applicare a una nuova struttura un modello di monitoraggio nato in un altro contesto senza verificarne la corrispondenza con la significatività locale.

☐ Lasciare che la cura dimostrata in un’area crei una falsa sicurezza sulle altre.

☐ Riconoscere una risorsa come significativa nell’analisi di contesto senza collegare quella valutazione al monitoraggio reale.

☐ Dare per scontato che l’energia sia sempre il primo tema ambientale, qualunque sia il contesto idrico del territorio.

☐ Affidarsi a un solo contatore generale per una risorsa che meriterebbe un monitoraggio per zona.

☐ Considerare la scarsità d’acqua un problema del gestore idrico, estraneo al sistema dell’albergo.

☐ Ridurre i consumi senza coordinarsi con il GIDI, creando ristagni nella rete interna.

☐ Rispondere a una perdita riparando quel guasto senza esaminare il vuoto di monitoraggio che l’ha resa invisibile.

3 · Una checklist per la prossima revisione del monitoraggio

La checklist del libro, con una colonna per la vostra risposta.

Domanda	Perché conta	La nostra risposta
Il monitoraggio delle risorse principali segue la classifica di significatività della nostra analisi o un modello nato altrove?	È lo squilibrio su cui ruota l’intero caso	
La risorsa meglio monitorata e quella più significativa coincidono? Se no, perché?	Deve esistere una risposta; se non c’è, il vuoto non è stato esaminato	
Un’anomalia sulla risorsa più significativa verrebbe vista in pochi giorni o solo alla prossima bolletta?	È la prova pratica che Alghero non avrebbe superato per mesi	
Il registro degli obblighi comprende GIDI, piano di autocontrollo e regime degli scarichi della struttura?	Acqua distribuita e acqua scaricata sono obblighi di legge, non solo temi di efficienza	
La buona fama in un’area crea una falsa sicurezza sulle altre?	La reputazione energetica del resort è ciò che ha ritardato lo sguardo sull’acqua	

4 · Che cosa mostrerebbe che funziona

Domande, non requisiti: sono ricavate da «Che cosa dice la norma» e «Applicazione pratica» del sottocapitolo. I punti fra parentesi sono quelli che il sottocapitolo cita; dove cercare l’evidenza è una pratica proposta da questo volume, non un requisito della ISO 14001.

Domanda	Dove sta l’evidenza	Visto?
La significatività di acqua, energia e rifiuti è stata determinata sul contesto di questa struttura, e non su un modello importato (6.1.2)?	Registro degli aspetti; confronto di significatività	☐
Il consumo d’acqua è misurato per zona e per funzione, con il dettaglio adatto alla sua significatività (9.1)?	Elenco dei sottocontatori e letture	☐

Domanda	Dove sta l'evidenza	Visto?
Un obiettivo sull'acqua, se adottato, ha azioni, risorse, responsabile, tempi e metodo di valutazione?	Piano degli obiettivi	☐
I flussi anomali, come un consumo notturno fuori orario, vengono segnalati?	Segnalazioni del sistema di rilevamento; registrazioni degli interventi	☐
I processi che toccano l'acqua sono tenuti sotto controllo con criteri operativi (8.1)?	Procedure di irrigazione, piscine e lavanderia	☐

5 · Sintesi operativa: piano d'azione

Le azioni della sintesi operativa del libro. Responsabile e scadenza li decidete voi.

Azione	Responsabile	Scadenza
Da fare subito — Confrontare la classifica di significatività degli aspetti ambientali della struttura con la cura effettiva del monitoraggio di ciascuno, e segnalare ogni risorsa molto significativa sorvegliata peggio di una meno significativa.		
Da pianificare — Installare un monitoraggio proporzionato alla significatività reale di ogni risorsa, coordinare l'obiettivo sull'acqua con il piano di autocontrollo del GIDI e richiedere un confronto esplicito di significatività a ogni nuova apertura.		
Da tenere sotto controllo — Riesaminare periodicamente l'allineamento fra significatività e monitoraggio, trattando ogni scostamento crescente come un segnale precoce, da affrontare prima che produca una perdita non vista.		

> *Che cosa questo foglio non è: la ISO 14001 non prescrive questo modulo. È uno strumento di lavoro tratto dal libro; la norma, e per gli obblighi di legge le fonti ufficiali e i professionisti qualificati, governano il caso reale. Materiale indipendente; non affiliato né approvato da ISO, UNI, ACCREDIA o da alcun ente di certificazione. Prevale il testo della norma.*